

## IL SONDAGGIO

## La funivia del Bondone



La cabinovia (10 posti ogni cabina) farà quattro tratte: Ex Sit - Destra Adige - Sardagna - Vaneze - Vason

L'opinione dei cittadini di Trento su un'opera, ora in fase di progettazione, di cui si discute da oltre un secolo

L'AGENZIA Sede a Caderzone

## XYZ Field, mercati globali

XYZ Field è una agenzia di ricerche di mercato e consulenze strategiche nata nel 2019 a Caderzone Terme in Val Rendena.

L'agenzia nasce dal desiderio di applicare al mercato italiano quanto imparato in molti anni di studio e lavoro all'estero. Principalmente focalizzato nel settore dei beni di consumo, B2B e medico-farmaceutico, XYZ Field utilizza metodologie qualitative e quantitative, digitali e tradizionali per meglio rispondere alle esigenze di ciascun progetto. Federica, Luca e Jonathan, soci e fondatori dell'agenzia, cresciuti professionalmente tra UK, Stati Uniti e Asia, da sempre lavorano con e per i mercati globali, supportando i loro clienti nella comprensione delle dinamiche locali e internazionali.

Sito internet: [www.xyz-field.com](http://www.xyz-field.com)

# Due su tre dicono sì all'impianto

## Piace soprattutto a donne e giovani per ragioni ambientali

FRANCO GOTTARDI

Due trentini su tre sono favorevoli alla realizzazione di una funivia che porti direttamente da Trento al Monte Bondone. È un giudizio netto quello che emerge dal sondaggio effettuato su un campione di quasi 500 cittadini da XYZ Field, società specializzata in ricerche di mercato. Un giudizio che premia e dà forza alla scelta strategica fatta dal Comune e sostenuta pienamente dalla Provincia di avviare finalmente, dopo più di un secolo di discussioni e proposte, l'iter per la realizzazione del grande impianto. L'Adige con questo sondaggio ha voluto tastare il polso alla città per scoprire e capire se sia una scelta condivisa. Opinioni a favore e contro si sono sempre confrontate nei dibattiti e nella pagina delle Lettere, ma avere uno studio puntuale e ragionato, vedere le cifre, può sicuramente aiutare anche i decisori politici.

Il 67,2% degli intervistati vuole il grande impianto, lo vede come un'opportunità di crescita per la montagna e per la città in un connubio virtuoso capace di rafforzare l'immagine turistica ma anche di migliorarne una vivibilità che le classifiche pongono già ai massimi livelli in Italia. La funivia piace soprattutto alle donne e ai giovani mentre l'unica categoria contraria è quella dei senior, gli over 65.

Dalle risposte sui motivi per i quali i trentini si dicono favorevoli emerge con chiarezza che la ragione del sostegno all'industria dello sci, che un impianto del genere evidentemente favorirebbe, appaiono secondarie, citate solo dall'11,7% degli intervistati; le motivazioni vere sembrano quelle del contatto con la natura, di limitare l'inquinamento, anche di sviluppare economicamente la montagna ma in

maniera "sostenibile". E forse non a caso la principale ragione addotta da chi è invece contrario è il timore che avvicinare gli sciatori alle piste con una funivia del genere possa poi favorire anche investimenti a loro sgraditi come il contestato bacino idrico per l'innevamento artificiale.

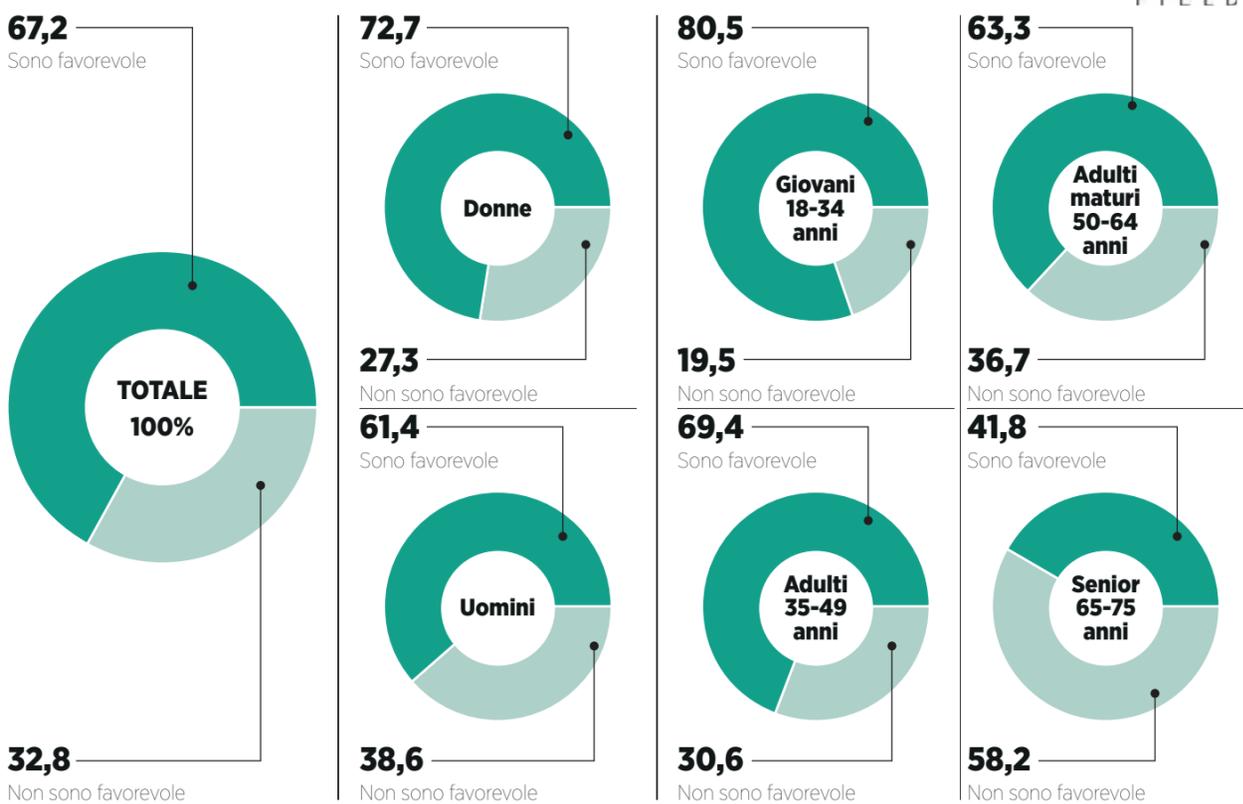
Diceva l'allora direttore del Muse Michele Lanzinger un anno fa, nel corso di un dibattito organizzato dal nostro giornale: «Io sono convinto che l'impianto porterà un modo di vivere diverso. Aumenterà il brand della città, la sua attrattività. Arriveranno più ricercatori, più informatici, più famiglie. Ci saranno gli sportivi, quelli che salgono con la bicicletta, quelli che andranno su col passeggino, per leggere il giornale, per farsi un drink al fresco ascoltando un po' di musica». Sarà insomma il giardino sopra casa. E si sa che una casa con giardino acquista di valore.

A proposito di valori una delle cose sorprendenti del sondaggio è che non sembra creare scandalo il fatto che gli 80 milioni per realizzare l'impianto e i 3 milioni di perdite annuali previste sia tutto a carico dell'ente pubblico. Anzi, la maggior parte dei cittadini (il 61,6%) è contenta che i privati ne restino fuori, per ragioni di controllo pubblico del territorio e dell'impatto ambientale. E se la maggior parte dei potenziali utenti si aspetta di pagare tra i 5 e i 10 euro per un biglietto di andata e ritorno pare che le aspettative siano in linea con quanto effettivamente prospettato negli studi preliminari (3 euro da Trento a Vason).

Informazioni utili nella fase dell'elaborazione del Progetto di fattibilità tecnico economica, appena iniziata. Fase che dalle opinioni dei trentini potrà ricevere una spinta in più.

### Sei favorevole o contrario al grande progetto di impianto funiviario Trento-Monte Bondone?

Una sola risposta possibile, dati %, base: totale campione



## DITE LA VOSTRA SUL PROGETTO E SUL SONDAGGIO

L'idea di un grande impianto da Trento a Vason aleggia da decenni ma solo negli ultimi due anni ha iniziato a concretizzarsi. Alla luce del sondaggio pubblicato in queste pagine L'Adige invita i lettori a esprimere la propria opinione scrivendo all'indirizzo [sondaggio@ladige.it](mailto:sondaggio@ladige.it) (Testo firmato - max 1.200 battute)

[sondaggio@ladige.it](mailto:sondaggio@ladige.it)

## L'ANALISI

Campione di 492 interviste rappresentativo della cittadinanza. Voto medio dei favorevoli: 7.5. Voto medio complessivo: 5,9

# Okay anche a costi e gestione a carico del pubblico

FEDERICA SACCHI\*

## La metodologia e il campione intervistato

L'indagine condotta dall'Istituto di ricerca XYZ Field, è un sondaggio quantitativo che ha raccolto, durante il mese di ottobre 2024, circa 500 interviste (492) sul campo, somministrando un questionario sull'argomento e utilizzando diverse tecniche di raccolta del dato (tramite intervistatori e con questionario online auto-compilato).

L'universo di riferimento, del quale il campione di intervistati è rappresentativo per classi d'età e per genere, è quello dei cittadini del comune di Trento, dai 18 ai 75 anni: una popolazione di poco più di 86mila persone

(Istat 2024), composta dal 27,1% di giovani (18-34 anni), il 26,2% di adulti (35-49 anni), il 31,1% di adulti maturi (50-64 anni) e il 15,7% di senior (65-75 anni); suddivisa tra donne (50,5%) e uomini (49,5%).

Nel raccogliere i dati sul progetto della funivia Trento-Monte Bondone, si è aggiunta anche una domanda di profilazione più valoriale, di "stampo qualitativo" per avere un'idea delle priorità di vita di questi specifici cittadini e, visti i risultati, una conferma del loro profondo legame con l'ambiente e la natura.

Nella vita quotidiana, infatti, la Sostenibilità intesa come "comportamenti rispettosi dell'ambiente e della società" è un valore che gli abitanti di Trento reputano importantissimo (il 34,6% ha dato voto 10 su scala da 1,

minimo, a 10, massimo), secondo solo al valore della Famiglia e del Benessere personale e al pari dell'Amicizia e dell'Alimentazione. Seguono a ruota i valori della Natura ("avere la possibilità di vivere a contatto di un ambiente naturale" voto 10 dal 29,3% del campione) e del Territorio ("per vivere i valori della nostra terra e prendersene cura" voto 10 dal 28,9%), più importanti di valori quali l'Innovazione tecnologica, la Cittadinanza attiva, la Bellezza e la Religione.

Dalle altre informazioni rilevate, il campione è formato per il 65% circa da occupati, di cui il 71% a tempo pieno, e il 27% impiegati nel settore turistico / ricettivo. Il 46,4% degli intervistati si considera sciatore. (Tabella D1)

La conoscenza del progetto e l'ap-

## provazione generale

La maggioranza, anche se non assoluta (45,6%), degli abitanti della città di Trento ha già sentito parlare del progetto ma non si sente in realtà molto informata in merito.

Gli altri intervistati si dividono tra chi si sente invece ben informato (28,3%), e si tratta in particolare delle persone più mature intervistate (i 65-75enni con il 43,3%) e chi afferma di non conoscerlo proprio (26,1%), e in questo caso sono soprattutto i più giovani tra i 18 e i 34 anni (34,9%). Questi ultimi sono anche quelli che, però, una volta chiarito di cosa si tratta, si sentono più favorevoli al progetto: 80,5% dei 18-34enni rispetto al 67,3% di favorevoli a totale campione, che comunque rappresenta la maggioranza assoluta degli intervistati.

I meno favorevoli sono anche quelli che si sentono più informati in merito: gli over 65 (58,2% di non favorevoli).

Anche la lettura dei dati per genere conferma questa relazione: le donne si sentono meno informate rispetto agli uomini, ma sono più favorevoli al progetto, una volta letta loro la descrizione di che cosa si tratta.

Più di due terzi degli intervistati sono quindi favorevoli al progetto, esprimendo il loro grado di "accordo favorevole" - misurato tra un minimo (1 per niente favorevole) e un massimo (10 molto favorevole) - con un voto di livello più che discreto (7,5 su 10).

Viceversa, chi si dichiara "non favorevole" al progetto esprime un "accordo" decisamente basso (2,5 su 10), sottolineando ulteriormente le pro-

## I risultati completi del sondaggio



WITHUB

### D1. NELLA SUA VITA QUOTIDIANA... QUANTO RITIENE IMPORTANTE OGNUNO DEI SEGUENTI VALORI?

Base: totale campione, ad ogni valore è stato dato un voto da 10 "molto importante" a 1 "per niente importante"

Percentuale di chi ha dato Massima Importanza (voto 10)

<b>La famiglia:</b> stare insieme ai propri cari	<b>40,9</b>
<b>Il benessere:</b> prendersi cura di sé e del proprio equilibrio psico-fisico	<b>35,6</b>
<b>La sostenibilità:</b> comportarsi in modo rispettoso dell'ambiente e della società	<b>34,6</b>
<b>L'amicizia:</b> poter condividere le occasioni di vita con i propri amici	<b>32,7</b>
<b>Il cibo:</b> per una buona alimentazione, ma anche per il gusto	<b>30,1</b>
<b>La natura:</b> avere la possibilità di vivere a contatto di un ambiente naturale	<b>29,3</b>
<b>Il territorio:</b> per vivere i valori della nostra terra e prendersene cura	<b>28,9</b>
<b>La cultura:</b> poter approfondire la propria conoscenza	<b>27,8</b>
<b>L'innovazione tecnologica:</b> per soluzioni migliori ai problemi quotidiani e miglioramenti di vita	<b>22,8</b>
<b>Il volontariato:</b> l'impegno per chi ne ha più bisogno oggi	<b>19,1</b>
<b>La bellezza:</b> per sé stessi, i propri oggetti, gli abiti, la casa...	<b>18,3</b>
<b>La cittadinanza attiva:</b> alle scelte delle istituzioni locali e del Paese	<b>16,9</b>
<b>La partecipazione alla vita sociale:</b> del quartiere, della propria città	<b>13,0</b>
<b>La religione:</b> la spiritualità e la chiesa con i suoi riti e valori	<b>7,7</b>

### D2. HA GIÀ SENTITO PARLARE DEL PROGETTO IN QUESTI ULTIMI MESI?

Una sola risposta possibile, dati %, base: totale campione

	TOT.	Donne	Uomini	Giovani 18-34 anni	Adulti 35-49 anni	Adulti maturi 50-64 anni	Senior 65-75 anni
Sì, ne ho già sentito parlare, ma non ne so molto in realtà	<b>45,6</b>	<b>51,8</b>	<b>39,4</b>	<b>43,6</b>	<b>54,5</b>	<b>46,0</b>	<b>32,8</b>
Sì, ne ho sentito parlare e sono anche informato in merito	<b>28,3</b>	<b>21,7</b>	<b>34,9</b>	<b>21,5</b>	<b>29,9</b>	<b>25,9</b>	<b>43,3</b>
No, non lo conosco	<b>26,1</b>	<b>26,5</b>	<b>25,7</b>	<b>34,9</b>	<b>15,7</b>	<b>28,1</b>	<b>23,9</b>

### D3. COSÌ, IN MODO DIRETTO, LEI PERSONALMENTE È PIÙ FAVOREVOLE O CONTRARIO A QUESTO GRANDE PROGETTO?

Una sola risposta possibile, dati %, base: totale campione

	TOT.	Donne	Uomini	Giovani 18-34 anni	Adulti 35-49 anni	Adulti maturi 50-64 anni	Senior 65-75 anni
Sono favorevole	<b>67,2</b>	<b>72,7</b>	<b>61,4</b>	<b>80,5</b>	<b>69,4</b>	<b>63,3</b>	<b>41,8</b>
Non sono favorevole	<b>32,8</b>	<b>27,3</b>	<b>38,6</b>	<b>19,5</b>	<b>30,6</b>	<b>36,7</b>	<b>58,2</b>

### D4. POTREBBE DIRCI PIÙ PRECISAMENTE QUANTO SI SENTE FAVOREVOLE SU UNA SCALA DA 1 A 10 DOVE 10 È "MOLTO FAVOREVOLE" E 1 È "PER NIENTE FAVOREVOLE"?

Base: totale campione

	TOT.	Donne	Uomini	Giovani 18-34 anni	Adulti 35-49 anni	Adulti maturi 50-64 anni	Senior 65-75 anni
% Intervistati che hanno dato voto 10 (massima approvazione)	<b>15,9</b>	<b>11,6</b>	<b>20,3</b>	<b>18,8</b>	<b>16,4</b>	<b>17,3</b>	<b>6,0</b>
% Intervistati che hanno dato un voto tra 7 e 10 (approvazione alta)	<b>50,0</b>	<b>50,2</b>	<b>49,8</b>	<b>61,1</b>	<b>45,5</b>	<b>51,1</b>	<b>32,8</b>
Voto medio di approvazione (scala da 1 minimo a 10 massimo)	<b>5,9</b>	<b>5,9</b>	<b>5,8</b>	<b>6,6</b>	<b>5,8</b>	<b>5,9</b>	<b>4,5</b>

### D4. POTREBBE DIRCI PIÙ PRECISAMENTE QUANTO SI SENTE FAVOREVOLE SU UNA SCALA DA 1 A 10 DOVE 10 È "MOLTO FAVOREVOLE" E 1 È "PER NIENTE FAVOREVOLE"?

Base: totale campione

	TOTALE	Intervistati favorevoli	Intervistati non favorevoli
% Intervistati che hanno dato voto 10 (massima approvazione)	<b>15,9</b>	<b>23,1</b>	<b>1,2</b>
% Intervistati che hanno dato un voto tra 7 e 10 (approvazione alta)	<b>50,0</b>	<b>72,9</b>	<b>3,1</b>
Voto medio di approvazione (scala da 1 minimo a 10 massimo)	<b>5,9</b>	<b>7,5</b>	<b>2,5</b>

### D5. PERCHÉ SI RITIENE FAVOREVOLE?

Una sola risposta possibile, base: il 67,2% degli intervistati che si sono dichiarati "favorevoli" al progetto

	TOT.	Donne	Uomini	Giovani 18-34 anni	Adulti 35-49 anni	Adulti maturi 50-64 anni	Senior 65-75 anni
<i>Sono favorevole perché:</i>							
questo collegamento potrà portare a uno sviluppo sostenibile, una ripresa delle attività economiche e benessere al Monte Bondone	<b>24,5</b>	<b>25,6</b>	<b>23,7</b>	<b>26,8</b>	<b>21,6</b>	<b>25,1</b>	<b>21,6</b>
gli abitanti di Trento potranno avere una nuova zona in cui abitare, lavorare e vivere nella natura	<b>17,4</b>	<b>19,8</b>	<b>15,1</b>	<b>15,4</b>	<b>22,9</b>	<b>16,0</b>	<b>15,7</b>
la funivia limiterebbe l'inquinamento causato dai mezzi a motore di chi sale sul monte	<b>16,8</b>	<b>17,9</b>	<b>15,4</b>	<b>16,5</b>	<b>15,9</b>	<b>15,3</b>	<b>23,5</b>
L'infrastruttura di collegamento permetterà di vivere l'Alpe di Trento tutto l'anno	<b>14,9</b>	<b>12,8</b>	<b>17,0</b>	<b>12,6</b>	<b>12,7</b>	<b>21,5</b>	<b>11,8</b>
l'impianto sarebbe un nuovo e utile mezzo di trasporto pubblico per la città, a differenza della attuale	<b>14,7</b>	<b>15,3</b>	<b>14,1</b>	<b>16,9</b>	<b>15,4</b>	<b>9,8</b>	<b>17,6</b>
il nuovo impianto del Monte Bondone avrebbe un impatto positivo sul comparto sciistico, assicurandone un futuro	<b>11,7</b>	<b>8,6</b>	<b>14,7</b>	<b>11,8</b>	<b>11,5</b>	<b>12,3</b>	<b>9,8</b>

### D5b. PERCHÉ SI RITIENE CONTRARIO?

Una sola risposta possibile, base: il 32,8% degli intervistati che si sono dichiarati "non favorevoli" al progetto

	TOT.	Donne	Uomini	Giovani 18-34 anni	Adulti 35-49 anni	Adulti maturi 50-64 anni	Senior 65-75 anni
<i>Non sono favorevole perché:</i>							
c'è il rischio che in futuro verrà fatto un bacino idrico, intaccando gli ecosistemi alle Viote	<b>36,9</b>	<b>22,4</b>	<b>47,3</b>	<b>27,6</b>	<b>35,0</b>	<b>37,3</b>	<b>43,6</b>
verranno costruiti nuovi edifici e attività, portando via spazio a flora e fauna della montagna	<b>30,6</b>	<b>43,3</b>	<b>21,5</b>	<b>31,0</b>	<b>32,5</b>	<b>33,3</b>	<b>25,6</b>
le stazioni della funivia avranno sicuramente un impatto ambientale negativo sulla borgata di Sardagna e su Vaneze	<b>21,9</b>	<b>26,9</b>	<b>18,3</b>	<b>20,7</b>	<b>22,5</b>	<b>21,6</b>	<b>23,1</b>
questo collegamento porterà più affollamento turistico sul nostro monte	<b>10,6</b>	<b>7,5</b>	<b>12,9</b>	<b>20,7</b>	<b>10,0</b>	<b>7,8</b>	<b>7,7</b>

### D6. SECONDO LA SUA OPINIONE, È UN ASPETTO POSITIVO IL FATTO CHE L'INTERO COSTO DELL'OPERA E DELLA FUTURA GESTIONE SIA A CARICO DELL'ENTE PUBBLICO?

Una sola risposta possibile, dati %, base: totale campione

	TOT.
Sì, perché così vengono controllati meglio la gestione del territorio e l'impatto ambientale	<b>31,8</b>
Sì perché così si può puntare anche al recupero di stabili decadenti da ristrutturare	<b>29,8</b>
Sì totale	<b>61,6</b>
No, sarebbe stato meglio se ci fossero stati anche degli investitori privati a coprire le possibili perdite di 3-4 milioni l'anno	<b>38,4</b>

### D7. AL DI LÀ DI TUTTI QUESTI ASPETTI, IPOTIZZIAMO CHE, IN UN FUTURO NON TROPPO LONTANO, IL PROGETTO VERRÀ REALIZZATO. QUANTA PROPENSIONE HA LEI PERSONALMENTE DI UTILIZZARLO ...?

Una sola risposta possibile, dati %, base: totale campione

	TOT.	Donne	Uomini	Giovani 18-34 anni	Adulti 35-49 anni	Adulti maturi 50-64 anni	Senior 65-75 anni
non ho nessuna propensione ad utilizzarlo in futuro	<b>21,3</b>	<b>26,9</b>	<b>19,1</b>	<b>20,8</b>	<b>20,9</b>	<b>19,4</b>	<b>40,3</b>
ho poca propensione ad utilizzarlo in futuro, non mi interessa gran che	<b>22,5</b>	<b>27,3</b>	<b>19,1</b>	<b>26,2</b>	<b>32,1</b>	<b>16,5</b>	<b>13,4</b>
ho abbastanza propensione ad utilizzarlo in futuro, lo proverò sicuramente	<b>35,9</b>	<b>36,5</b>	<b>32,4</b>	<b>40,9</b>	<b>29,9</b>	<b>36,7</b>	<b>25,4</b>
ho molta propensione ad utilizzarlo in futuro, credo che sarà un collegamento che mi farà molto comodo	<b>20,0</b>	<b>9,2</b>	<b>29,5</b>	<b>12,1</b>	<b>17,2</b>	<b>27,3</b>	<b>20,9</b>
Propensione positiva totale	<b>55,9</b>	<b>45,8</b>	<b>61,8</b>	<b>53,0</b>	<b>47,0</b>	<b>64,0</b>	<b>46,3</b>

### D7b. LEI HA DETTO CHE IN FUTURO POTREBBE UTILIZZARLA. MA LA UTILIZZEREBBE ...?

Una sola risposta possibile, base: 100% = il 78,7% di intervistati che pensano di utilizzare l'impianto in futuro

	TOT.
la userei tutto l'anno	<b>46,7</b>
prevalentemente in inverno	<b>33,4</b>
prevalentemente in estate	<b>19,9</b>

### D9. MA SECONDO LEI, QUANTO SI ASPETTA CHE COSTERÀ IL BIGLIETTO DI ANDATA E RITORNO DI QUESTA FUNIVIA?

Una sola risposta possibile, dati %, base: totale campione

	TOT.	Donne	Uomini	Giovani 18-34 anni	Adulti 35-49 anni	Adulti maturi 50-64 anni	Senior 65-75 anni
Meno di 5 euro	<b>24,3</b>	<b>27,8</b>	<b>20,7</b>	<b>27,5</b>	<b>29,9</b>	<b>23,2</b>	<b>9,0</b>
Tra 5 e 10 euro	<b>35,8</b>	<b>37,1</b>	<b>34,4</b>	<b>38,9</b>	<b>30,6</b>	<b>35,5</b>	<b>40,3</b>
Tra 10 e 15 euro	<b>21,7</b>	<b>23,0</b>	<b>20,3</b>	<b>21,5</b>	<b>21,6</b>	<b>21,7</b>	<b>20,9</b>
Più di 15 euro	<b>18,2</b>	<b>12,1</b>	<b>24,5</b>	<b>12,1</b>	<b>17,9</b>	<b>19,6</b>	<b>29,9</b>

### D8. IN CONCLUSIONE, DIREBBE DI GUARDARE AL FUTURO DI QUESTO PROGETTO...

Una sola risposta possibile, dati %, base: totale campione

	TOT.	Donne	Uomini	Giovani 18-34 anni	Adulti 35-49 anni	Adulti maturi 50-64 anni	Senior 65-75 anni
con ottimismo	<b>42,0</b>	<b>42,6</b>	<b>41,5</b>	<b>51,0</b>	<b>44,0</b>	<b>38,1</b>	<b>26,9</b>
con preoccupazione	<b>24,5</b>	<b>24,5</b>	<b>24,5</b>	<b>14,8</b>	<b>23,1</b>	<b>28,8</b>	<b>40,3</b>
con qualche ansia	<b>15,1</b>	<b>16,5</b>	<b>13,7</b>	<b>17,5</b>	<b>17,2</b>	<b>13,7</b>	<b>7,5</b>
non saprei	<b>18,4</b>	<b>16,5</b>	<b>20,3</b>	<b>16,8</b>	<b>15,7</b>	<b>19,4</b>	<b>25,4</b>

prie perplessità.

Considerando tutti gli intervistati insieme, la propensione positiva al progetto, sempre misurata tra 1 e 10, naturalmente scende e si attesta su un voto medio di sufficienza (5,9 su 10). (Tabelle D2 - D3 - D4)

#### Motivazioni a sostegno e a detrazione indicate dai cittadini intervistati

Le persone favorevoli al progetto della funivia mostrano di avere motivazioni piuttosto articolate, se "forzate" a sceglierne una fra una serie di sei loro proposte (si veda la tavola di dati seguente D5), con una maggioranza relativa che indica la possibilità di uno sviluppo sostenibile, con la ripresa delle attività economiche e il conseguente benessere del Monte Bondone (24,5%), senza particolari differenze di risposta tra le classi sociodemografiche. Tra le altre motivazioni, si segnala la possibilità di avere una nuova zona abitativa in mezzo alla natura, scelta soprattutto dai 35-49enni (22,9%), la riduzione dell'inquinamento dei mezzi su ruota, importante soprattutto per i senior (23, 5%) e l'opportunità di vivere l'Alpe di Trento

tutto l'anno, segnalata in particolare dagli uomini (17%) e dai 50-64enni (21, 5%).

Il terzo circa di rispondenti che non si ritiene favorevole al progetto, teme in particolare che ci sia il rischio in futuro di un bacino idrico che intaccherà i sistemi alle Viote (36, 9%), problema sentito particolarmente dalla parte longeva e da quella maschile della popolazione (43, 6% dei 65- 75enni e 47, 3% degli uomini intervistati), o che la costruzione di nuovi edifici e attività porterà via spazio a flora e fauna della montagna (30,6%) e in questo caso sono le donne a segnalare più della media il rischio (43, 3%). Una parte minore dei contrari al progetto segnala come motivazione la paura dell'impatto ambientale negativo sulla borgata di Sardagna e su Vaneze (21, 9%) e quella di un sovraffollamento turistico sul monte Bondone (10, 6%), rischio temuto in particolare dai più giovani (20,7% dei 18-34enni).

Prevale quindi la preoccupazione legata all'ambiente e agli ecosistemi. (Tabelle D5 - D5b)

#### Il parere sulla gestione, le attese e la propensione all'utilizzo

Interpellati sul fatto che il costo dell'opera e la futura gestione saranno a carico dell'ente pubblico, chiedendo loro se fosse un aspetto positivo o negativo, i rispondenti si sono espressi favorevolmente nella maggioranza dei casi (61,6%) dividendosi tra chi valuta positivamente il miglior controllo della gestione del territorio e l'impatto ambientale (31,8%) e chi pensa che in questo modo sarà più facile recuperare gli stabili decadenti da ristrutturare presenti sul monte Bondone (29,8%). Rimane comunque una fetta consistente della popolazione della città che pensa che sarebbe stato meglio avere anche investitori privati a coprire le possibili perdite previste (38,4%).

Più della metà dei cittadini intervistati (55, 9%) ha una propensione positiva all'utilizzo futuro dell'impianto, con un 36% di essi che lo proverà di sicuro e un 20% che pensa che sarà un collegamento molto comodo per loro da usare. Rimane una parte consistente (44,1%) che esprime bassa (22,5%) o addirittura nessuna (21,5%) propensione ad utilizzare l'impianto in futuro.

Gli uomini in particolare esprimono "molta propensione" all'utilizzo futuro (29, 5%), così come la classe d'età matura (27, 3% dei 50-64enni) viceversa le donne hanno "poca propensione" e si dicono meno interessate all'impianto (27, 3%). I senior sono la classe generazionale che più di tutte esprime una propensione nulla al futuro utilizzo (40,3% rispetto al 21,3% medio).

Tra chi esprime la propria propensione ad utilizzare il futuro impianto prevalgono gli intervistati che lo utilizzeranno durante tutto l'anno (46,7%), seguiti da chi lo utilizzerà prevalentemente in estate (33,4%) a fronte di una minoranza che lo utilizzerà prevalentemente in inverno (19,9%).

Le attese sul costo del biglietto di andata e ritorno di questa funivia sono indirizzate verso un prezzo tra 5-10 euro (35,8%), con un quarto circa degli intervistati che si aspetterebbe un prezzo ancora inferiore (24,3%, che sale al 27,8% per le donne), circa un quinto che lo immagina tra 10-15 euro (21,7%) e solo una minoranza maggiore di 15 euro (18,2%, che sale

al 24, 5% per gli uomini e al 29, 9% per i 65-75enni). (Tabelle D6 - D7 - D7b - D9)

**Conclusione**  
In conclusione, la maggioranza, seppure relativa, degli intervistati guarda al futuro di questo progetto con ottimismo (42%), una parte consistente con qualche preoccupazione (24,5%) e solo una minoranza con vera e propria ansia (15,1%). I più giovani di 18-34 anni si polarizzano più del resto degli intervistati tra chi è ottimista (51%, decisamente più della media totale) e chi esprime qualche ansia (17,5%), in linea con l'esuberanza emotiva che caratterizza in generale questa generazione. Al contrario, i rappresentanti dei longevi di Trento, i 65-75enni, sono decisamente i più preoccupati (40,3%). Rimane una parte comunque rilevante di cittadini intervistati che non riesce a esprimere il proprio parere (18,4% risponde "non saprei", che sale al 25,4% degli over65), probabilmente a fronte di una ancora scarsa informazione personale in merito, alla complessità del progetto in sé e alla sua situazione ancora in divenire. (Tabella D8)

\*Ceo di XYZ Field srl